

Novità rifiuti e classificazione

A cura di: Dott. Matteo Melli

Ambiente

SEGNALAZIONE SCADENZA

01 giugno 2015**Rifiuti: nuove disposizioni****CARATTERISTICHE DI PERICOLO E CLASSIFICAZIONE**

Il **01 giugno 2015** entrano in vigore **nuove regole** inerenti la classificazione dei rifiuti, con particolare riferimento alle caratteristiche di pericolo. Si ricorda che **la responsabilità** della corretta **classificazione del rifiuto** è in capo al **produttore**.

Quale la novità?

Le nuove disposizioni che **entrano in vigore il 01 giugno 2015** sono le seguenti:

- il **Regolamento (UE) n. 1357/2014**, che ha rivisto le caratteristiche di pericolo ed entra in vigore il prossimo 01 giugno 2015;
- la **Decisione 2014/955/UE** ha modificato l'**Elenco (o Catalogo) Europeo dei Rifiuti (C.E.R.)** e anch'essa entra in vigore il prossimo 01 giugno 2015.

ELENCO EUROPEO DEI RIFIUTI (CER)

Nella Decisione 2014/955/UE (nuovo Elenco CER) le variazioni non sono particolarmente importanti (sebbene vengano modificati alcuni codici - vedi).

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

Di particolare rilievo la **variazione delle caratteristiche di pericolo** introdotta con il Regolamento UE 1357/2014.

Da H ad HP - Prima e poco significativa novità è che non si chiameranno più "H" bensì "HP" (HP1 esplosivo, HP2 comburente, HP3 infiammabile, HP4 irritante, ecc.).

Nuovi criteri e nuovi valori soglia - Seconda e importante novità è che le HP cambiano (cambia l'elenco) e **sono attribuite con modalità diverse da prima**: non cambiano i metodi di prova, ma cambiano i valori soglia di concentrazione che possono determinare l'introduzione di una caratteristica di pericolo.

Perché è così importante?

Una **errata classificazione del rifiuto** potrebbe essere rilevata in caso di controllo al produttore oppure, soprattutto (con maggiore probabilità), presso lo smaltitore, coinvolgendo inevitabilmente tutti: destinatario, trasportatore ma anche produttore. Il motivo è che una errata classificazione e caratterizzazione del rifiuto, potrebbe significare averlo affidato ad un trasportatore o smaltitore non autorizzato, venendosi (potenzialmente) a configurare quindi anche il reato di gestione illecita di rifiuti, con tutto ciò che comporta a livello di sanzioni

amministrative e penali.

Che cosa fare?

CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

E' importante effettuare un passaggio di verifica della classificazione attribuita ai rifiuti, che **non necessariamente ne comporta una modifica**.

La classificazione può essere effettuata in diversi modi, a seconda dell'origine, della tipologia e delle caratteristiche del rifiuto: attraverso l'acquisizione di informazioni sul processo di produzione, attraverso le schede di sicurezza dei prodotti o sostanze chimiche utilizzate, oppure anche mediante **campionamento e analisi del rifiuto**. Soprattutto in ques'ultimo caso, riferito in particolare ai rifiuti a cui sono attribuiti codici CER "speculari" (pericoloso e non – a seconda delle concentrazioni) possono verificarsi variazioni in relazione alle novità normative.

Consigliabile inoltre mantenere traccia documentata della modalità di classificazione del rifiuto, ad es. mediante una apposita scheda.

Vedi: [nuovo elenco europeo dei rifiuti e classificazione](#).

AUTORIZZAZIONI – Attenzione!

Inoltre si ricorda che è posto in capo al produttore anche l'obbligo di consegnare i propri rifiuti a **soggetti autorizzati**. E' molto importante quindi verificare le autorizzazioni dei propri trasportatori e smaltitori rispetto ai codici CER smaltiti ed agli automezzi utilizzati.

Redazione a cura di:

Dott. Matteo Melli - Studio di consulenza tecnica

Salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, acustica, certificazione energetica

Via Bonacolsi, 20 – 46023 Gonzaga (MN)

Tel. e fax: 0376/588053 – Cell. 320/1960628

info@matteomelli.it - www.matteomelli.it

La presente informativa, inviata a fronte di uno specifico contratto di assistenza informativa o a titolo dimostrativo, contiene indicazioni di massima circa i temi trattati: l'autore non assume nessuna responsabilità per danni diretti o indiretti subiti per eventuali inesattezze o incompletezza delle informazioni. E' possibile richiedere in qualsiasi momento la cancellazione dalla mailing list rispondendo al messaggio con oggetto "cancellazione".

dott. matteo melli

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA

Via Bonacolsi, 20 - 46023 Gonzaga (MN) - Tel. e fax 0376 588053 - www.matteomelli.it - info@matteomelli.it